

Bocce/ Appuntamenti importanti per chiudere l'anno: il Master FSB e la Terna di Natale

# Giorgia Cavadini racconta il suo super 2022

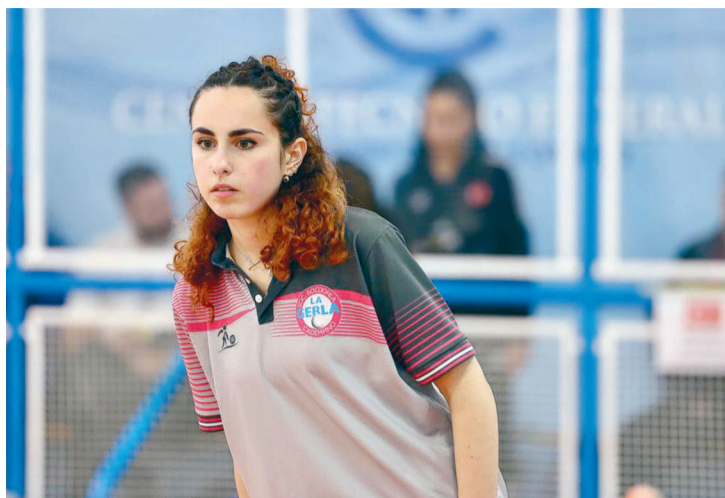
• “Storia di una ragazza felice”: è il titolo che abbiamo dato noi a un post pubblicato un paio di giorni or sono su facebook. Con quel post Giorgia Cavadini – 19 anni lo scorso 11 settembre – ha voluto tracciare un bilancio della sua vita, non solo sportiva, dell'anno in corso.

Leggiamolo. “Il 2022 è stato un anno pieno di novità per me. Ho conseguito la maturità, ho scelto cosa vorrei fare nel mio futuro, ho deciso di affittare un appartamento e vivere da sola in una città dall'altra parte della Svizzera, ho iniziato un nuovo percorso con una Società stupenda, ho partecipato al mio primo e unico mondiale giovanile e l'anno si è concluso con il Campionato europeo a squadre.

Tante le soddisfazioni che mi resteranno nel cuore. Tutti questi passaggi sono stati un'avventura unica e mi hanno aiutata a crescere. L'ultima esperienza internazionale che si è conclusa domenica mi ha soddisfatta pienamente.

Sono molto grata a Fausto Piffaretti (il “coach”), a Gianfranco Ferrazzini (il presidente) e a tutte le ragazze per avermi dato l'opportunità di vivere a Bergamo questa magnifica esperienza a soli 19 anni.

Lo sport delle bocce è molto importante per me, mi fa stare bene e continuerà a essere così. Non vedo l'ora che inizi la prossima stagione!”



Il post ha avuto decine e decine di commenti e alcune centinaia di “mi piace”. La sua popolarità è alle stelle. Sabato scorso è stata invitata a “n'DOHA nem”, il talk show che la RSI La 2 trasmette in diretta dopo le partite serali dei mondiali in Qatar.

La ragazza di Morbio Inferiore, concluso l'iter scolastico al Liceo di Mendrisio, ha scelto di frequentare la facoltà di farmacia all'Università di Basilea e in quella città ha elevato la sua dimora di studentessa.

Il gioco delle bocce, poi divenuto sport, lo ha abbracciato quando aveva una decina di anni. Un po' casualmente, dice lei, accogliendo l'invito di un amichetto coetaneo. La sua prima Società è stata la Cercera la cui maglia ha indossato fino a un paio di anni fa. A Rancate i dirigenti del Club le hanno insegnato l'abc delle bocce,

l'hanno accompagnata, l'hanno persino coccolata fino al giorno nel quale la carriera di un giovane sportivo – vale per tutti gli sport! – ha bisogno di un orizzonte diverso. È poi approdata alla Gerla e quest'anno ha vinto la medaglia di bronzo ai mondiali giovanili di Roma e l'argento a squadre nella prima edizione della Coppa europea femminile.

Quello che piace a noi è che oltre a menzionare le scelte di vita legate agli studi, nel post pubblicato Giorgia magnifica con parole semplici e molto spontanee il gioco delle bocce. È un messaggio importantissimo soprattutto poiché lanciato da una diciannovenne che ci crede e che “non vede l'ora di iniziare la prossima stagione”. Brava Giorgia!

Ieri, sulle corsie della Cercera di Rancate, si è conclusa la Coppa

Ticino, l'ultimo torneo a squadre del 2023 al quale hanno partecipato tutti i Club della FBTi e del Grigioni.

Dopo le eliminatorie iniziali delle settimane passate, otto Club si sono affrontati nei quarti di finale per tentare di accedere alle fasi conclusive: la Gerla, la Condor Club, la Pregassona, la Torchio di Biasca, la Libertas di Camorino e l'Aurora di Losone oltre che la San Gottardo di Chiasso e la Centrale di Novazzano. Riferiremo nella nostra prossima edizione.

Domani, al Centro nazionale sport bocce di Lugano, si svolgerà il Master FSB. I primi otto giocatori della classifica nazionale maschile e le prime otto di quella femminile disputeranno i due tornei divisi in due gruppi cadauno. Tre sono i giocatori della nostra regione: Maurizio Dalle Fratte e

Aramis Gianinazzi si troveranno ad affrontare Valentino Ortelli e Ryan Regazzoni, mentre Rodolfo Peschiera se la vedrà con Alessandro Corbo, Sandro Scura e Davide Bianchi.

Sono pure tre le giocatrici del Mendrisiotto. Milly Recalcati e Alice Bernaschina, nello stesso gruppo si troveranno di fronte Laura Riso e Samanta Ferrazzini. Sandra Bettinelli è nel secondo gruppo con Monika Buob, Anna

Giamboni e Rosaria Cadei. Si gioca con il sistema “poule”. Un giocatore viene eliminato dopo essere stato sconfitto in due incontri. Partite ai 12 punti ma con al massimo 10 giocate.

La settimana prossima, infine, appuntamento con la “Terna di Natale” il classico torneo che conclude la stagione 2022 proposto come sempre dalla SB Riva San Vitale. Solo due gli atleti di categoria A per formazione. Venerdì sera, al termine delle finali, tradizionale panettonata augurale in Via dell'Indipendenza 7.

In concomitanza con le festività di fine anno, il Club ha allestito negli spazi adiacenti il bocciodromo una Casetta di Natale aperta in tutti i fine settimana e nelle viglie di festa di questo mese di dicembre. In un ambiente che sarà certamente festoso si potranno gustare aperitivi, lenticchie con luganighetta, vin brûlé, raclette con vini vallesani e tant'altro ancora.

Nella foto, Giorgia Cavadini di Morbio inferiore, una ragazza felice.

## Quattro gare per salutare il Palapenz

• **Ridha Sediri, il gerente del Palapenz, per sottolineare la chiusura a fine mese della struttura per i noti importanti lavori di ristrutturazione, organizza un torneo di “arrivederci” diviso in quattro categorie. La gara a coppie riservata alle categorie B e C si svolgerà da lunedì 19 a venerdì 23. Sabato 24 sarà la volta del torneo individuale dei giocatori di categoria A. Giovani e donne si cimenteranno da martedì 27 dicembre in poi. Le iscrizioni sono possibili direttamente al Palapenz entro il prossimo lunedì 12 dicembre.**

## 45 judoka del DYK alla “Kano Taiiku no hi” per principianti



• Domenica 4 dicembre al dojo di via Cattaneo si è svolta la terza edizione della Kano Taiiku no hi, gara educativa per chi ha iniziato da poco la pratica del judo.

21 bimbi tra i 6 e i 7 anni e 24 ragazzi dagli 8 anni in avanti si sono confrontati con una prima esperienza agonistica educativa.

La competizione prevedeva la gara di cadute, tecnica e shiai adattato. Di seguito i vincitori delle due categorie.

Tra i bimbi Julian Grasdorf e Costantino Forte (cadute), Eugenio Agustoni (tecnica), Ken Morello, Brian Codoni, Alessandro Del Fito, Ianis

Simbula e Lorenzo Biolcati (shiai). Tra i ragazzi: Emma Boldini (cadute), Subhi Ibrahim (tecnica), Gabriele Gozzi, Gabriel Caiola, Leonardo Biolcati, Liam Diotto, Subhi Ibrahim e Julia Godeffroy (shiai).

Tutti i partecipanti hanno espresso un buon judo anche se la strada di crescita è naturalmente ancora lunga. La competizione è stata diretta dallo staff del DYK Chiasso. Presenti anche i vicecampioni svizzeri 2022 Alessandra Regazzoni e Kai Bürgisser che hanno aiutato arbitrando parte delle competizioni.

Nelle immagini i due gruppi con gli aiutanti del DYK.

## La festa di Natale della SAV, un autentico successo

• Dopo due anni di stop dovuti dalla pandemia, è tornato il Natale della SAV, festa gialloverde dedicata ai più piccoli del Minibasket, svoltasi sabato 3 dicembre al Palapenz di Balerna.

Bambini di età compresa tra i 4 e gli 11 anni si sono riuniti e, divisi in quattro squadre, quella degli Elfi, delle Renne, delle Slitte e dei Pupazzi di neve, si sono sfidate in giochi e gare.

La prima prova consisteva nell'andare a canestro per un tiro molto semplice. C'era un solo ostacolo da superare... i giocatori della Prima Squadra pronti a stoppare tutti! Uno alla volta, i bambini hanno provato a segnare in ogni modo, chi tirando da molto lontano e chi addirittura correndo in giro per il campo nella speranza di far stancare i propri avversari (il palleggio è decisamente passato in secondo piano). E per quanto i ragazzi della Prima Squadra si siano impegnati, qualche bambino è riuscito ad evitare il blocco, portando a casa un bel canestro e la soddisfazione di aver battuto “un giocatore vero”.

Nella seconda prova le squadre si sono sfidate in una gara di tiro da differenti postazioni, con un diverso punteggio in base alla distanza dal canestro. La sfida ha visto trionfare gli Elfi, seconde le

Slitte, terze le Renne e quarti i Pupazzi di neve.

Terminate le sfide, si è passati al basket vero e proprio. Under 12 da una parte, Under 6, Under 8 e Under 10 dall'altra, i bambini hanno giocato tante partite 3 contro 3 e 4 contro 4, sempre con l'aiuto dei giocatori della Prima Squadra, in campo con i ragazzini.

Tra un incontro e l'altro i bambini hanno potuto usufruire di due servizi super: il trucca bimbi, con un gruppo di mamme

pronto a disegnare cuori gialloverdi e tantissimi palloni da basket, e un servizio foto con Nicola Santeramo, fotografo ufficiale della SAV, sotto un bellissimo arco di palloncini gialli e verdi.

Al termine della festa, quando tutti erano a centro campo, si sono spente le luci e dagli spogliatoi sono spuntati Babbo Natale e la sua fedele renna, che si sono messi a tirare e a schiacciare, divertendo gli astanti. Dopo il piccolo spettacolo, i bambini hanno ricevuto da i giocatori

della Prima Squadra un portachiavi e dei biscotti, poi si sono spostati nell'atrio per la merenda con le prelibatezze preparate dalle mamme.

È stata una festa straordinaria ed emozionante, con molta musica e la magia del Natale a farla da sovrana. E come finire questa festa nel migliore dei modi? Rimanendo a guardare la partita di Prima Lega, tifando a squarciagola “Forza Vacallo!”.

Andrea Avesani, responsabile Mini-

basket SAV, ha così commentato: È stato un pomeriggio di festa. La presenza di alcuni giocatori della Prima Squadra ha creato una bellissima atmosfera, e i bambini hanno potuto giocare con loro e questa è sicuramente un'ottima cosa. Infatti parecchi bambini hanno assistito poi alla partita di Prima Lega, in tribuna a sbandierare, battere sui tamburi e tifare con i loro genitori. È andato tutto come volevamo!



La società ringrazia i genitori che hanno permesso ai bimbi di passare un pomeriggio di sano gioco e divertimento; le mamme che hanno dato una grossa mano nella preparazione della merenda; le mamme che hanno truccato i bambini; il fotografo Nick per i meravigliosi scatti; gli allenatori che si sono impegnati a fondo per non deludere le aspettative dei bambini. Grazie anche a Jonny e Glo, che hanno addobbato la fornitissima buvette; alla Hupac di Chiasso partner ufficiale della festa che ha contribuito alla riuscita dell'evento; a Gianandrea, Michael, Luca, Rinor e Tiago, giocatori della Prima Squadra, per aver passato un pomeriggio intero con i bimbi. Ma soprattutto grazie ai bambini, linfa vitale del Minibasket gialloverde.